



Comune di Castelnovo ne' Monti

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 22/06/2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO : PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 LR 24/2017 DITTA BERTOLETTI LEGNAMI - PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN VARIANTE AL PSC E AL RUE E IN VARIANTE AL PTCP E AL PTPR. ASSENSO DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLA MODIFICA DEL PSC E DEL RUE AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 5 DELLA LR 24/2017.

L'anno **2020** il giorno **22** del mese di **Giugno** alle ore **20.45** , in VIDEOCONFERENZA, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Assente
Borghi Chiara	Consigliere	Presente
Rivi Nicola	Consigliere	Presente
Boni Carlo	Consigliere	Presente
Ferrari Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Manfredi Lucia	Consigliere	Presente
Valentini Daniele	Consigliere	Presente
Spadaccini Erica	Consigliere	Assente
Martinelli Claudia	Consigliere	Presente
Essadiki Abdelghani	Consigliere	Presente
Fiori Sabrina	Consigliere	Presente
Davoli Alessandro Raniero Angelo	Consigliere	Presente
Pigoni Paolo	Consigliere	Presente
Vassallo Nadia	Consigliere	Presente
Caselli Giorgio	Consigliere	Presente
Maioli Luca	Consigliere	Presente

Totale presenti:15

Totale assenti:2

Assiste il Segretario Comunale **Giuseppe Iori** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Bini Enrico** nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

Rivi	Nicola	–	Pigoni	Paolo–	Vassallo	Nadia
------	--------	---	--------	--------	----------	-------

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA:

la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", e in particolare l'art. 53 (Procedimento unico) che prevede:

- al comma 1 che, fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;
- al comma 2, lettera b) che l'approvazione del progetto di opere e interventi attraverso il procedimento unico può apportare variante agli strumenti urbanistici o alla pianificazione territoriale vigente;
- al comma 4, lettere c) e d) che alla conferenza di servizi partecipano gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica e l'autorità competente per la valutazione ambientale, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- al comma 5 che l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9;

e l'art. 52 (Modificazione della pianificazione di altri livelli territoriali) che prevede al comma 2 che le proposte comunali di modifica delle previsioni dei piani di tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, della protezione della natura, delle acque e della difesa del suolo possono attenere unicamente alla cartografia dei piani;

PREMESSO CHE:

- lo Sportello Unico Attività Produttive per l'Appennino Reggiano con nota prot. n. 2812 del 02.08.2019, ha trasmesso agli enti competenti gli elaborati del procedimento unico del progetto di ampliamento della Ditta Bertoletti Legnami, presentato in data 31.07.2019 al protocollo SUAP 2750-2751-2752-2753-2754-2755-2756, ed integrato in data 01.08.2019 al protocollo SUAP 2783-2784-2785, in variante al PSC e RUE e in variante al PTCP ed al PTPR, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017;
- il medesimo ufficio ha provveduto al deposito sul BURERT n. 286 del 04.09.2019, per 60 giorni e con nota trasmessa in data 05.11.2019, acquisita agli atti al nostro prot. 15847, è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati non sono pervenute osservazioni;
- il procedimento unico in oggetto contiene una proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed al Piano Territoriale Paesistico Regionale relativamente alla riclassificazione e ripermimetrazione di due corpi di frana cartografati nel PTCP (Tavola P6 "Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire");

ATTESO CHE:

- Bertoletti Legnami (di seguito soggetto proponente) è un'azienda concessionaria per l'Emilia-Romagna di Rubner Casaclima, un'azienda di livello internazionale che si occupa di produzione di case prefabbricate in legno, sita nella zona produttiva della frazione di Boaro lungo la SS 63 in comune di Castelnuovo ne' Monti;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo piazzale destinato alle operazioni di carico/scarico, allo stoccaggio dei materiali ed all'esposizione dei prodotti;

- dal punto di vista urbanistico, l'area dello stabilimento è classificata dal PSC come "Ambiti per attività produttive di rilievo comunale consolidati AP1" art. 27 delle NTA, e dal RUE come "Sub Ambiti per attività produttive di rilievo comunale consolidati AP1" art. 107.2 delle Norme Edilizie ed Urbanistiche, mentre l'area oggetto di ampliamento, posta in adiacenza alla zona produttiva, è classificata nel PSC in parte, lungo la SS 63, come "Infrastrutture stradali e relative fasce di rispetto FRA" art. 45 delle NTA ed in parte come "Ambiti agricoli periurbani TR3" art. 36 delle NTA, e nel RUE in parte come "Fasce di ambientazione e mitigazione delle infrastrutture di mobilità FRA" art. 98.8 delle Norme Edilizie ed Urbanistiche ed in parte come "Sub ambiti agricoli periurbani TR3" art. 110.5 delle Norme Edilizie ed Urbanistiche;
- il progetto di ampliamento della ditta Bertoletti Legnami comporta variante al PSC ampliando la classificazione ad "Ambiti per attività produttive di rilievo comunale consolidati AP1" sui terreni attualmente classificati come FRA e TR3, nonché variante al RUE ampliando la classificazione a "Sub Ambiti per attività produttive di rilievo comunale consolidati AP1" sui terreni attualmente classificati come FRA e TR3, oltre a comportare la modifica della Tavola dei Vincoli, come più dettagliatamente illustrato negli elaborati depositati agli atti e dati qui per integralmente richiamati;
- il progetto, proponendo di eliminare il vincolo di frana attiva che ricade su parte dell'area oggetto di intervento, comporta la modifica al PSC e al RUE e alla Tavola P6 "Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire" che costituendo attuazione e specificazione alla scala provinciale delle tutele del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), determina anche modifica del Piano regionale;
- secondo quanto disposto dall'art. 56, comma 5 delle Norme di Attuazione del PTCP le proposte di modifica delle aree interessate da dissesto devono essere validate dal "Tavolo tecnico provinciale istituito dalla Regione Emilia Romagna in attuazione della DGR n. 126/2002";
- la proposta di riclassificazione, che riguarda due corpi di frana attiva, inizialmente formulata sulla base della verifica geologica tecnica e sismica contenuta negli elaborati presentati all'avvio del procedimento unico, è stata modificata sulla base degli esiti del Tavolo tecnico provinciale riunitosi in data 14/10/2019 trasmessi al SUAP con nota prot. n. 2019/29081;
- le modifiche cartografiche sulle quali il suddetto Tavolo tecnico provinciale ha espresso assenso sono le seguenti:
 - riclassificazione della frana attiva che insiste parzialmente sulle aree di proprietà della ditta Bertoletti Legnami a frana quiescente nella parte di pendio ad ovest (monte) della paratia;
 - riclassificazione della frana attiva a frana quiescente nella fascia larga 10/15/20 metri a valle della paratia, che si allunga fino alla SS 63 assecondando la direzione dell'esistente limite settentrionale del comparto AP1;
- di conseguenza il soggetto proponente ha adeguato la documentazione di progetto, trasmessa dal SUAP con lettera acquisita al protocollo del Comune con il numero 16231 del 11.11.2019:
 - Rapporto Tecnico Definitivo (nuovo elaborato)
 - E1 – Relazione Tecnica-Illustrativa (elaborato modificato)
 - E2 - Relazione Urbanistica. Variante al PSC e al RUE.
 - Variante al PTCP. Variante al PTPR (elaborato modificato)
 - E3 – Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica
 - Variante al PSC e RUE (elaborato modificato)
 - E4 - Valutazione Ambientale Strategica –VINCA - Variante al PSC e RUE (elaborato modificato);
- con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 267 del 05/12/2019, in relazione alle modifiche proposte al PSC ed al RUE, non sono state espresse riserve, è stato espresso Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della Variante medesima; è stata rilasciata l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000, relativamente ai contenuti della variante conformi alla pianificazione sovraordinata;
- il procedimento veniva poi sospeso a seguito della comunicazione della Regione Emilia Romagna PG/2019/879493 del 29/11/2019, con la quale, in considerazione delle elezioni regionali del 26

gennaio 2020 e della conseguente sospensione delle sedute della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, si informava che fino all'insediamento della prossima Amministrazione non sarebbe stato possibile proseguire l'iter procedimentale che, comportando variante al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), richiede il rilascio dell'Intesa da parte dell'Assemblea legislativa;

- successivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 466 del 11/05/2020 la Regione ha espresso:
 - valutazione favorevole sulla variante cartografica di cui sopra, come rappresentata nell'elaborato "E2 – Relazione Urbanistica. Variante al PSC e al RUE. Variante al PTCP. Variante al PTPR", proponendo all'Assemblea legislativa di deliberare il rilascio dell'atto d'intesa;
 - parere motivato avendo condiviso quanto trattato e presentato nel documento di Val.S.A.T. con la raccomandazione che siano rispettate le prescrizioni contenute nello studio geologico-sismico allegato al progetto;

CONSIDERATO che il Consiglio Provinciale, con Delibera n. 7 del 26.05.2020, ha espresso l'assenso di cui all'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, alla modifica della Tavola P6 "Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire" proposta nel procedimento unico in parola, dando atto che sono fatte salve eventuali modifiche derivanti dal rilascio dell'atto di Intesa dell'Assemblea Legislativa regionale;

VISTE le integrazioni volontarie presentate dal soggetto proponente al Suap in data 04.06.2020 al prot. 1566 ed acquisite al protocollo del Comune con il numero 7008 in data 09.06.2020 con le quali sono stati adeguati gli elaborati di progetto Tavola 11 e Tavola 12, alle modifiche richieste dal Tavolo tecnico provinciale;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto comporterà la modifica dei seguenti elaborati:

PSC:

- Tavola P1.c Pianificazione del Territorio; scala 1:5000
- Tavola P2.c Tavola dei Vincoli; scala 1:5000
- Tavola P5 Carta del Dissesto Sud/Est; scala 1:10000

RUE:

- Tavola P4.3 Pianificazione del Territorio; scala 1:5000

VISTI i seguenti pareri espressi dagli enti competenti nell'ambito della conferenza di servizi:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 17587 del 28.08.2019: parere favorevole;
- Servizio area affluenti Po Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prot. 60706 del 28.11.2019: parere favorevole;
- Azienda Unità Sanitaria Locale Distretto di Castelnovo ne' Monti prot. 2019/0135543 del 22.11.2019: parere favorevole;
- ARPAE Servizio territoriale di Reggio Emilia, prot. PG/2019/180973 del 25.11.2019;
- Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano prot. 13773 del 25.11.2019: non di competenza;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17.06.2020 dalla Commissione Urbanistica Consigliare;

UDITI gli interventi dell'Assessore Valentini Daniele, del Consigliere Comunale Davoli Alessandro Raniero Angelo che preannuncia il voto di astensione del suo Gruppo, del Geom. Daniele Corradini, del Sindaco e del Consigliere Caselli Giorgio che preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione

integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;

- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13
CONTRARI	N. /
ASTENUTI	N. 2 (Davoli – Pigoni)

DELIBERA

DI ESPRIMERE l'assenso di cui all'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, all'approvazione del progetto di ampliamento della Ditta Bertoletti Legnami di cui in premessa, nonché alla conseguente modifica del PSC e del RUE ed in particolare ai seguenti elaborati:

PSC:

- Tavola P1.c Pianificazione del Territorio; scala 1:5000
- Tavola P2.c Tavola dei Vincoli; scala 1:5000
- Tavola P5 Carta del Dissesto Sud/Est; scala 1:10000

RUE:

- Tavola P4.3 Pianificazione del Territorio; scala 1:5000

comportante altresì modifica alla Tavola P6 "Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire" del PTCP della Provincia di Reggio Emilia che costituendo attuazione e specificazione alla scala provinciale delle tutele del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), determina anche modifica del Piano regionale; come dettagliatamente illustrato negli elaborati di progetto depositati agli atti e dati qui per integralmente richiamati;

DI DARE ATTO che sono fatte salve eventuali modifiche derivanti dal rilascio dell'atto di Intesa dell'Assemblea Legislativa regionale in merito alla variante al PTPR;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio di esprimersi in tal senso nella conferenza di servizi per il procedimento unico in epigrafe.

CON VOTI UNANIMI espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti:

DELIBERA INOLTRE

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
Bini Enrico
(Atto sottoscritto digitalmente)

II SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Iori
(Atto sottoscritto digitalmente)